



COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE

Provincia di Bergamo

Piazza San Salvatore 11

☎ 035/6320211

C. F. 00533860169

SETTORE 3 – GESTIONE DEL TERRITORIO

REGOLAMENTO COMUNALE

PER L'ASSEGNAZIONE

E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 30.04.2022

INDICE

- Articolo 1 – Finalità
- Articolo 2 – Requisiti per l'assegnazione di un orto urbano
- Articolo 3 – Bando e criteri per l'assegnazione
- Articolo 4 – Natura e durata della concessione
- Articolo 5 – Divieto di subconcessione
- Articolo 6 – Tipologia delle unità coltivabili
- Articolo 7 – Norme di comportamento per la gestione dell'orto
- Articolo 8 – Modalità di coltivazione
- Articolo 9 – Spese di gestione
- Articolo 10 – Cauzione
- Articolo 11 – Responsabilità e controversie
- Articolo 12 – Controlli e verifiche
- Articolo 13 – Norme finali

Articolo 1 - Finalità

L'Amministrazione Comunale, promuove il programma d'intervento a favore della realizzazione di orti per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare i cittadini sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie. Riconosce negli orti uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione delle nuove generazioni ai temi della sostenibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente.

Volontà finalizzata al mantenimento delle persone nel loro tessuto sociale e a favorire le attività senza fini di lucro e ricreative, di stimolo alla partecipazione alla vita collettiva e alla sensibilizzazione ecologica finalizzata alla produzione "KM ZERO", e, non per ultimo, allo scopo di attuare le previsioni di riqualificazione territoriale di tipo ecologico ed ambientale.

Articolo 2 – Requisiti per l'assegnazione di un orto urbano

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un orto urbano tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età non inferiore a 18 anni;
- essere cittadini italiani o comunitari o cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato a tempo indeterminato (già "carta di soggiorno");
- assumere l'impegno di coltivare personalmente l'orto assegnato con finalità di autoconsumo e senza fine di lucro. La violazione dell'impegno a non perseguire finalità di lucro, anche se episodica e non continuativa, comporta l'immediata revoca della concessione.
- avere la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti.

Non possono essere concessi orti urbani a:

- agricoltori a titolo principale;
- imprenditore agricolo titolare di partita IVA;

Articolo 3 - Bando e criteri per l'assegnazione

Ai fini dell'assegnazione degli orti urbani, sarà pubblicato uno specifico bando, secondo quanto indicato nel presente regolamento.

Gli appezzamenti di terreno, in fase di prima assegnazione e per un periodo di 30 giorni dalla pubblicazione dal bando, saranno affidati prioritariamente ai cittadini residenti nel Comune di Almenno San Salvatore e successivamente, nel limite delle aree disponibili, anche a cittadini residenti fuori dal Comune di Almenno San Salvatore.

A ogni nucleo familiare, indipendentemente dal numero dei componenti, non potranno essere concessi più di due lotti.

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Almenno San Salvatore, dovranno essere inoltrate al medesimo ufficio. Il possesso dei requisiti dovrà essere certificato all'atto della domanda (*modulo predisposto*). Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dall'eventuale concessione già conseguita.

La prima assegnazione dei lotti di terreno avviene attraverso una graduatoria determinata dalla data di presentazione all'Ufficio Protocollo della richiesta di assegnazione.

L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà, trascorsi 45 giorni dalla data di prima apertura del bando e successivamente di volta in volta in relazione alle richieste pervenute e nel limite delle aree disponibili, all'assegnazione delle aree con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

L'assegnazione sarà comunicata agli interessati che dovranno, a pena di decadenza, confermare l'interesse e impegnarsi alla sottoscrizione del relativo contratto e al versamento del relativo canone anno entro i termini stabilito dall'Amministrazione Comunale.

Le domande non soddisfatte per insufficienza di lotti, andranno a formare una graduatoria per nuove assegnazioni nel caso si liberassero dei lotti.

In caso infatti di rinuncia, revoca, o disdetta si procederà all'assegnazione in funzione della graduatoria stilata. Tale graduatoria, rimarrà valida a meno di disdetta da parte dell'avente diritto, da inviare per via scritta all'Ufficio Tecnico del Comune

Nell'eventualità di esaurimento della graduatoria dei richiedenti e la disponibilità di aree libere, si procederà ad affidare un ulteriore lotto, per un massimo di due, ai richiedenti che ne avessero fatto richiesta.

Il secondo lotto sarà assegnato non prima di tre mesi dall'assegnazione del primo [comma inserito con DCC 21/2022].

Articolo 4 – Durata e natura della concessione

La concessione in uso delle aree avrà la durata di anni 3 (tre).

Alla scadenza, il concessionario, potrà richiedere il rinnovo della concessione per lo stesso orto per altri tre anni, rinnovabile per un massimo 5 volte, previa verifica da parte dell'Amministrazione della regolare tenuta e modalità di conduzione dell'orto.

In caso infatti di rinuncia, revoca, o disdetta si procederà all'assegnazione in funzione della graduatoria stilata. Tale graduatoria, rimarrà valida a meno di disdetta da parte dell'avente diritto, da inviare per via scritta all'Ufficio Tecnico del Comune.

Le aree da adibire ad orti urbani sono dotate di allacciamento alla rete idrica.

L'orto urbano sarà assegnato con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico sulla base della graduatoria determinata ai sensi del presente regolamento.

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto e integralmente accettato da ogni assegnatario contestualmente alla presentazione della domanda.

La concessione è a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di almeno tre mesi e senza che nessun diritto o risarcimento spetti al concessionario.

Allo scadere della concessione, il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Articolo 5 -Divieto di sub-concessione

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. Il concessionario non può sub-concedere il terreno affidatogli né può locarlo a terzi.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dai concessionari o loro familiari, e non è possibile avvalersi di manodopera retribuita.

È comunque facoltà del coniuge o dei figli subentrare nella concessione fino alla naturale scadenza.

Articolo 6 -Tipologia delle unità coltivabili

Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile, di regola compresa tra i 25,00 e i 35,00 metri quadrati, in funzione dell'area a disposizione.

Le aree individuate a orti sociali sono individuate in loco e identificate nella planimetria redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale allegata al presente regolamento.

Articolo 7 -Norme di comportamento per la gestione dell'orto

Il concessionario è tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola; in ogni caso la produzione ottenuta non potrà generare attività commerciale o a scopo di lucro, ma è volta esclusivamente al consumo proprio e/o dell'ambito familiare.

I cittadini cui sono concessi gli orti urbani s'impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento e in particolare:

- a) a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso ed evitare la formazione di pozze d'acqua lungo i percorsi pedonali e ristagni d'acqua all'interno del proprio orto;
- b) a mantenere in buono i depositi per il compostaggio, forniti dall'Amministrazione Comunale, nonché i sentieri di accesso;
- c) a tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni;
- d) a non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
- e) a fare buon uso del sistema di irrigazione, evitando di sprecare l'acqua e di creare danneggiamenti all'apparato di distribuzione della rete idrica, attenendosi scrupolosamente alle comunicazioni del Comune in caso di periodi di limitazione del consumo dell'acqua, con divieto assoluto di conservare l'acqua in fusti o bidoni aperti, onde evitare la diffusione di zanzare o altri insetti parassiti dell'uomo;
- f) a non accedere alla zona orti con auto o motocicli;
- g) a non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere e provocare rumori molesti e quant'altro possa essere in contrasto con i vigenti regolamenti comunali;
- h) a non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- i) a non accendere stoppie e fuochi di qualsiasi genere;
- l) a non rifornirsi, per l'irrigazione dell'orto (tramite secchi, taniche o altri contenitori) di acqua potabile alle fontanelle pubbliche poste sul territorio;
- m) a non installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui;
- n) a installare coperture in plastica, a uso serra, non superiori a 80 cm in altezza, nella misura in cui non diano origine a strutture stabili e indecorose e, se realizzate, a rendersi disponibile a rimuoverle su semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale;
- o) a utilizzare tutori a sostegno di specie ortive (es. pomodori, piselli, ecc.) che non superino l'altezza di 2 metri fuori suolo;
- p) a non coltivare piante velenose e/o illegali, la cui coltivazione sia vietata da norme di legge;
- q) a non mettere a dimora alberi da frutto o piante ornamentali;
- r) ottemperare al pagamento, entro i termini stabiliti, delle spese dovute e della cauzione;
- s) aderire all'apertura dell'orto pubblico, nell'ambito di eventuali iniziative folkloristico-culturali di promozione e informazione, con il possibile coinvolgimento delle scuole, su richiesta dall'Amministrazione Comunale.
- t) a non lasciare incustodite le attrezzature per la coltivazione dell'orto;
- u) a depositare gli scarti colturali nelle apposite aree individuate per il compostaggio;
- v) è fatto divieto di spargere sostanze che possono generare cattivi odori. È consentito utilizzare le buone pratiche per conservare il terreno umido, utilizzare pacciamature, rinterro di materiale vegetale, paglia e fogliame per evitare l'aridità del terreno e l'eccessiva dispersione di umidità;
- z) è consentita l'attività di compostaggio solo se regolata e disciplinata secondo i principi propri di tale procedura.

In caso di inottemperanza alle prescrizioni e divieti sopra riportati comporterà la decadenza immediata della concessione.

Articolo 8 - Modalità di coltivazione

Gli orti devono essere preferibilmente coltivati biologicamente; è vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente. L'uso di detti prodotti comporta la revoca della concessione.

I residui vegetali, derivanti dagli scarti dell'orto dovranno essere trasformati in compost e pertanto ogni assegnatario è tenuto a smaltire i rifiuti prodotti in eccesso dalle proprie attività svolte nell'orto urbano nell'apposita area di compostaggio individuata dal Comune.

È vietato appiccare fuochi per smaltire rifiuti o scarti vegetali.

Il Comune garantisce l'accesso all'approvvigionamento idrico, ma l'uso è riservato solo per l'innaffiatura dell'orto.

Ogni assegnatario adotta il sistema d'irrigazione che gli è più affine, con l'accortezza di non arrecare disagi agli altri orti.

Rimane a carico dell'affidatario dell'orto l'eliminazione degli sprechi d'acqua facendo affidamento al proprio senso di responsabilità.

Gli attrezzi e i materiali da lavoro impiegati sono a carico e a uso privato degli assegnatari degli orti.

Articolo 9 - Spese di gestione

Il concessionario è tenuto a corrispondere annualmente la spesa di gestione quantificata in € 50,00 per ogni lotto. La quota annuale delle spese di gestione dovrà essere corrisposta al momento dell'assegnazione del lotto e all'inizio delle annualità successive, decorrenti dalla data di assegnazione.

Il mancato pagamento della quota comporta la decadenza della concessione.

E' facoltà insindacabile dell'amministrazione provvedere all'adeguamento della quota annuale del rimborso spese.

Articolo 10 - Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi del presente regolamento il concessionario verserà, al momento della stipula della concessione, una cauzione pari a euro 100,00 infruttiferi per ogni lotto.

Il deposito sarà incamerato a titolo di penale in caso d'inadempienza, salvo eventuale ulteriore richiesta di risarcimento danni.

Articolo 11 - Responsabilità e controversie

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile.

L'Amministrazione Comunale resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale a persone e/o cose che possano derivare dall'uso dell'orto urbano assegnato.

Articolo 12 - Controlli e verifiche

Rimarranno a carico dell'Ufficio Tecnico Comunale e della Polizia Locale eventuali verifiche e controlli sul rispetto del presente regolamento.

Il concessionario dovrà sempre rendersi disponibile a consentire l'accesso per i controlli riguardanti la corretta gestione dell'orto urbano assegnato.

Articolo 13 - Norme finali

Il presente regolamento sarà obbligatoriamente sottoscritto ed integralmente accettato da ogni richiedente in sede di presentazione della domanda di assegnazione di orto urbano. Si demanda al Codice Civile per quanto non espressamente indicato dal presente regolamento.